

ORIGINALE DELIBERAZIONE

REG. N. 11

**OGGETTO:** Approvazione del nuovo piano di protezione civile comunale.

## ***COMUNE DI MUSSOMELI***

*Provincia Regionale di Caltanissetta*



### ***CONSIGLIO COMUNALE***

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 19.25, in Mussomeli nei locali del palazzo municipale e giusta determinazione del presidente del consiglio a seguito di appositi inviti, si è riunito il consiglio comunale, in seduta ordinaria ed aperta al pubblico.

All'appello risultano presenti i seguenti consiglieri:

- |                           |                                   |
|---------------------------|-----------------------------------|
| 1) D'Amico Mario Totuccio | 11) Geraci Gianni                 |
| 2) Morreale Antonino      | 12) Montagnino Salvatore Domenico |
| 3) Curiale Leonardo       | 13) Rizzo Giuseppe                |
| 4) Mistretta Pasquale     | 14) Diliberto Salvatore           |
| 5) Nigrelli Salvatore     | 15) Alessi Angelo                 |
| 6) Nigrelli Vincenzo      | 16) Navarra Totuccio Angelo       |
| 7) Capodici Salvatore     | 17) Blandino Domenico             |
| 8) Guadagnino Enzo        | 18) Mancuso Giuseppe              |
| 9) Munì Vincenzo          | 19) Mantio Salvatore              |
| 10) Bullaro Francesco     |                                   |

Assente il consigliere Piparo Giovanni.

Il presidente del consiglio sig. D'Amico Mario Totuccio, con la partecipazione del segretario generale del comune dott. Gaetani Liseo Salvatore, constatato il numero legale dei presenti (n. 19), dichiara aperta la seduta.

#### **OMISSIS**

**IL PRESIDENTE**, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. concernente l'oggetto. Dichiara, quindi, aperta la discussione, illustra la proposta ed invita i consiglieri ad intervenire.

## **PREMESSO**

Che l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2007, n. 3606 dispone (art. 1, comma 9) che i sindaci dei comuni interessati delle regioni di cui alla citata ordinanza predispongano i piani comunali di emergenza che dovranno tener conto prioritariamente delle strutture maggiormente esposte al rischio di incendi di interfaccia, al fine della salvaguardia e dell'assistenza della popolazione. Che nell'ambito della pianificazione comunale di emergenza, il comma 10 dello stesso articolo dispone che il Commissario delegato ponga in essere ogni azione di impulso utile a favorire la predisposizione da parte dei comuni esposti al rischio idrogeologico ed idraulico elevato e molto elevato, ai sensi della legge n. 267/1998, della relativa pianificazione di emergenza tenendo conto, ove possibile, degli effetti indotti sui soprassuoli percorsi dai fuochi.

Che per quanto riguarda il rischio idrogeologico ed idraulico, la Legge n. 267/98 ha reso obbligatorio il piano di emergenza comunale nei comuni che presentano aree ad alto rischio e che i piani di emergenza adottati sono da aggiornare alla luce delle nuove direttive nazionali e regionali, in particolare quella del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004;

Che al fine di procedere alla redazione del piano comunale di protezione civile, con determinazione sindacale n° 19 del 07/11/2013 l'organo esecutivo dell'Ente ha conferito incarico di esperto al Dott. Geologo Dario Costanzo;

## **VISTI**

Il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n° 267, Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 227 del 28/11/2000;

L'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n° 225, istitutiva del servizio Nazionale della Protezione Civile;

Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n° 112 Conferimento di funzioni e compiti Amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;

La direttiva 11 maggio 1997 (Metodo Augustus) del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio e della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendio presso il Ministero dell'Interno.

Vista la Legge n. 100 del 12/07/2012, recante: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile ed in particolare l'art. 15 comma 3/bis che contempla l'obbligo per i Comuni dell'approvazione del Piano di Emergenza di protezione civile;

Vista la nota della Presidenza della Regione Siciliana Dipartimento della Protezione Civile protocollo n. 60465 del 12/09/2012, con la quale si sollecitano le Amministrazioni Comunali ad ottemperare al disposto normativo di cui alla Legge n. 100 del 12/07/2012;

## **CONSIDERATO**

che occorre provvedere alla pianificazione di Protezione Civile del Comune, mirata a disciplinare le attività di prevenzione e previsione dei rischi e la gestione delle emergenze;

che la Pianificazione comunale non può essere concepita in compartimenti stagni, bensì integrata in una visione armonica della qualità della vita urbana e della sicurezza dei cittadini;

Visto il Piano di Protezione Civile Comunale e i relativi allegati adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 2 del 09.01.2014 costituito dai seguenti elaborati ed allegati:

### **Piano di Protezione Civile costituito da:**

#### **A. PARTE GENERALE**

##### **1. Analisi del Territorio**

##### **2. Scenario degli eventi attesi**

#### **B. LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE**

##### **3. Organizzazione della struttura comunale di protezione civile**

#### **C. MODELLO DI INTERVENTO**

##### **4. Procedure di emergenza**

**5 Glossario**  
**6 Appendici**

**CARTOGRAFIA:**

- TAV. 1 Inquadramento amministrativo con viabilità principale 1:50,000;**
- TAV. 2 Carta dell'uso del Suolo 1:50,000;**
- TAV. 3 Densità abitativa 1:5,000;**
- TAV. 4 Carta del Rischio Geomorfologico 1:5,000;**
- TAV. 5 Carta del Rischio Sismico 1:5,000;**
- TAV. 6 Carta Rischio Incendio di Interfaccia 1:5,000;**
- TAV. 7 Carta di Sintesi Logistica 1:5.000;**
- TAV. 8 Carta di Sintesi Logistica con ortofoto ATA 2007/08 1:5,000**

Visto l'ordinamento EE.LL. della Regione Sicilia approvato il 15/03/1953, n° 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 163 del T.U. n° 267/2000;

**VISTA** la L.R. 11.12.1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni comprendenti anche le norme di cui al Testo Unico approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in virtù del recepimento dinamico contenuto nella citata L.R. n. 48/1991;

**VISTA** la L.R. 3.12.1991 n°. 44, così come modificata dalla L.R. n.23 del 5.7.1997 e dalla L.R. n.30 del 23.12.2000;

**P R O P O N E**

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 3/bis della Legge n. 100 del 12/07/2012, il nuovo Piano di Protezione Civile Comunale e i relativi allegati, redatto dal dott. Geol. Dario Costanzo, costituito dai seguenti elaborati:

**Piano di Protezione Civile costituito da:**

**A. PARTE GENERALE**

- 1. Analisi del Territorio**
- 2. Scenario degli eventi attesi**

**B. LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE**

- 3. Organizzazione della struttura comunale di protezione civile**

**C. MODELLO DI INTERVENTO**

- 4. Procedure di emergenza**
- 5 Glossario**
- 6 Appendici**

**CARTOGRAFIA:**

- TAV. 1 Inquadramento amministrativo con viabilità principale 1:50,000;**
- TAV. 2 Carta dell'uso del Suolo 1:50,000;**
- TAV. 3 Densità abitativa 1:5,000;**
- TAV. 4 Carta del Rischio Geomorfologico 1:5,000;**
- TAV. 5 Carta del Rischio Sismico 1:5,000;**
- TAV. 6 Carta Rischio Incendio di Interfaccia 1:5,000;**
- TAV. 7 Carta di Sintesi Logistica 1:5.000;**
- TAV. 8 Carta di Sintesi Logistica con ortofoto ATA 2007/08 1:5,000**

2. Di incaricare il Responsabile del Servizio di Protezione Civile, Ing. Carmelo ALBA, degli adempimenti consequenziali all'approvazione del presente atto ai sensi dell'art. 3/ter della Legge n. 100 del 12/07/2012:
- verifica e all'aggiornamento periodico del piano di emergenza comunale;
  - trasmissione di copia alla regione, alla prefettura-ufficio territoriale del Governo e alla provincia territorialmente competenti.

\*\*\*\*\*

**OTTENUTA** la parola, Il sindaco sottolinea di avere avuto la fortuna di conoscere un valido professionista, qual è il geologo dott. Dario Costanzo, presentatogli dal consigliere Nigrelli Salvatore e che egli stesso ha nominato a titolo gratuito suo esperto, con un rimborso spese di 1.000 euro. Chiarisce che il geologo ha dato dei suggerimenti, tenuto conto che il nostro territorio è abbastanza angusto, contribuendo in maniera fattiva e concreta con spirito disinteressato alla redazione del piano in parola. Questa attività di consulenza è stata di supporto all'area tecnica, infatti il responsabile dell'area, ing. Alba, ha fatto proprio l'elaborato. Di conseguenza, i documenti e gli elaborati relativi al piano sono da riferire al responsabile dell'area tecnica, e non al dott. Costanzo, come farebbe dedurre erroneamente l'apposizione della sua firma negli elaborati, considerato che egli ha operato quale consulente scientifico ed ha consentito la redazione di tale piano con un notevole risparmio per il bilancio del comune.

**CHIESTA** ed ottenuta la parola, il consigliere Mistretta chiarisce che i consiglieri dell'opposizione hanno vagliato il piano e si congratulano con il consulente e il redattore per il lavoro svolto. Rileva però, una defaillance dell'assessore Nucera, che non ha organizzato a priori una riunione con l'amministrazione, il responsabile dell'area tecnica, i consiglieri, il consulente e le parti interessate per l'illustrazione del piano. Si augura che l'assessore rimedi al più presto.

**OTTENUTA** la parola, l'assessore Nucera ringrazia Mistretta e si assume la responsabilità del non avere prima presentato pubblicamente il piano. Non vuole fare polemiche, ma ricorda di aver trasmesso ai consiglieri gli atti che hanno preceduto la stesura definitiva del piano stesso, ringrazia pubblicamente il dott. Dario Costanzo e ricorda che nei primi incontri con il professionista c'era presente il consigliere Nigrelli Salvatore. Elogia il professionista per avere di fatto donato al comune la sua qualificata attività (a beneficio, nel caso di bisogno, di tutta la collettività). Ribadisce che era compito dell'amministrazione comunale presentare il piano in consiglio comunale, invitando il professionista in argomento ad illustrarlo ai consiglieri. Il responsabile della protezione civile di Caltanissetta ha valutato positivamente tale piano al punto da considerarlo come schema per tutta la provincia. Conclude chiarendo che è intendimento dell'amministrazione presentare a tutta la comunità mussomelese detto piano alla presenza dell'ing. Alba e del dott. Costanzo, anche con l'ausilio di materiale audiovisivo. Si scusa ancora se è stato distratto, ma sottolinea che Mussomeli oggi si è dotato di uno strumento di particolare importanza.

**IL PRESIDENTE** ringrazia il dott. Costanzo per l'attività svolta e lo invita, insieme all'amministrazione, di mettere i consiglieri nelle condizioni di conoscere il piano, di renderlo pubblico soprattutto alle organizzazioni sensibili al tema (carabinieri, scuole, vigili del fuoco) evidenziando che se rimane nel cassetto non servirà a nulla.

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	19	
Assenti	1	(Piparo)
Votanti	19	
Voti favorevoli	19	unanimi
Voti contrari		nessuno
Astenuti		nessuno

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione : "Approvazione del nuovo piano di protezione civile comunale.", riportata nella prima parte del presente verbale;

**UDITI** gli interventi di cui sopra;

**VISTA** la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

**VISTA** la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTA** la l. r. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

**VISTA** la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi dell'art.53 della legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area tecnica, ing. Carmelo Alba;

**VISTO** l'esito della superiore votazione;

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione del nuovo piano di protezione civile comunale." di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.